



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

2 GIUGNO 2023



Fiorella Mannoia e Danilo Rea, voce e piano per portare in tournée il meglio della musica d'autore

CLAUDIA FASCIA pagina 14



SIRACUSA
Pd, Romano lascia la segreteria

SEBY SPICUGLIA pagina III

RAGUSA
E ora il sindaco Cassì guarda alla politica

LAURA CURELLA pagina X

AUGUSTA
Il Consiglio approva l'aumento della Tari

AGNESE SILIATO pagina V

AEROPORTO
L'on. Campo: «Basta con la gestione Sac»

MICHELE BARBAGALLO pagina XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

VENERDÌ 2 GIUGNO 2023 - ANNO 79 - N. 150 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

Palazzo Chigi e Corte dei conti tensioni sul Pnrr

Controlli. Fitto incontra il presidente Carlini per proporre un «nuovo codice»

Lo stop ai controlli sul Pnrr resta al centro del dibattito politico. Ieri a Palazzo Chigi c'è stato un incontro fra il presidente della Corte dei conti, Guido Carlini, il ministro Raffaele Fitto e il sottosegretario Alfredo Mantovano. Dal Governo la promessa di trovare un nuovo «modello» di relazioni, «nel rispetto delle competenze».

SILVIA GASPARETTO pagina 4

INFRASTRUTTURE

Ponte e fondi Ue Salvini e Fitto stringono il cerchio fra Europa e Palermo

MICHELE GUCCIONE pagina 5

IL RETROSCENA

Caso Camere di Commercio Schifani pronto a sfidare Urso «La nostra mappa è corretta»

Sulle Camere di Commercio Schifani esce allo scoperto: «La nostra mappa è corretta». Oggi in Gurs il decreto di Tamajo che riassume la CamCom del sud-est. Gelo fra Palazzo d'Orléans e il ministro Urso: un'«entrata a gamba tesa» la riunione di martedì scorso. I retroscena della guerra per il controllo di Fontanarossa.

MARIO BARRESI pagina 6

Autonomia, arrivano oltre 100mila firme per bloccare la riforma Calderoli

SIMONETTA DEZI pagina 4

LA TRAGEDIA DEI MIGRANTI

Cutro, primi indagati per il disastro
Giornata di sbarchi a Lampedusa

EZIO DE DOMENICO pagina 8

SENZA FINE



A Roma un poliziotto spara a una collega a Milano il fidanzato di Giulia confessa
Nel 2023 i femminicidi sono già stati 39

ANTOCI, GREGANTI, MAFFETTONE pagine 2-3

CSM

Pg, il valzer siciliano Caponcello a Messina (con effetti su Catania) D'Anna a Caltanissetta

LAURA DISTEFANO pagina 6

SANITÀ PUBBLICA

Ospedali siciliani voto «insufficiente» nella classifica dei Lea Cgil: «Sistema a pezzi»

SERVIZIO pagina 7

INDIGESTO

Mourinho perde la prima finale in Europa. Adesso è pronto per allenare la Juve.

Karl Mirabelli

www.gruppo.it

Ragusa

VENERDÌ 2 GIUGNO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



VITTORIA

«Manca un piano del verde siamo pronti a fornirlo noi per fermare questo scempio»

Fratelli d'Italia dettaglia la stesura di un regolamento che metterà a disposizione dell'ente di palazzo Iacono: «Ma basta con il taglio degli alberi».

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

MODICA

Monisteri s'insedia lunedì, il Pd traccia una analisi delle votazioni

SERVIZIO pag. XIII

RAGUSA

Sono i giorni del patrono San Giorgio Nel pomeriggio la prima processione

SERVIZIO pag. XIII



ISPICA

Nascerà qui la discarica? «E' una ipotesi da bocciare deturperemmo il territorio»

Il sopralluogo dell'europarlamentare Ignazio Corrao in zona Lanzagallo dove è prevista l'attivazione di un sito per il conferimento dei rifiuti solidi urbani. Protestano i residenti.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIII

«Togliete la gestione dell'aeroporto alla Sac»

Comiso. Vede rosso la deputata regionale dei Cinque Stelle, Stefania Campo, appena si parla della società etnea «L'ultima è che il territorio ibleo dovrebbe andare ad elemosinare soldi alla Regione per darli a loro: è assurdo»

«Il discorso è molto semplice Non fanno affatto i nostri interessi e la comunità locale è penalizzata»



La parlamentare all'Ars dei Cinque Stelle, Stefania Campo, non lascia. E, anzi, raddoppia. Con la Sac non c'è proprio feeling. Tanto che la deputata, anche dopo l'incontro di mercoledì scorso al Libero consorzio tra il commissario Piazza e i rappresentanti delle associazioni datoriali di categoria, spara a zero: «Occorre togliere la concessione riguardante la gestione dello scalo casmeneo alla società di Catania. Continua a non fare gli interessi del nostro territorio. L'ultima è che la nostra comunità dovrebbe chiedere fondi al presidente della Regione. E per far che? Per darli a loro? Assurdo».

MICHELE BARBAGALLO pag. XII

RIECCOMI QUA

A Ragusa ieri la proclamazione del riconfermato sindaco Cassì che traccia le strategie future: «La nostra sarà più di una lista» E sugli assessori: «Dovranno essere impegnati a tempo pieno»

LAURA CURELLA pag. X

VITTORIA

Processo Exit poll arringhe difensive già in programma il 23 e il 30 giugno



VITTORIA. Sono previste per il 23 e 30 di questo mese le arringhe dei difensori nel processo "Exit Poll". Nell'ultima udienza il rappresentante della Direzione distrettuale antimafia di Catania ha fatto cadere le presunte connivenze tra mafia e politica a Vittoria alle Amministrative del 2016, reato previsto dal 416 ter, ma ha chiesto tre condanne per corruzione elettorale. Il pm Alfio Gabriele Fragalà riqualificando il reato e inutilizzabile, per norma, una parte delle intercettazioni, ha chiesto l'assoluzione dell'ex sindaco di Vittoria Giuseppe Nicosia e di Venerando Lauretta con la formula "per non aver commesso il fatto", ritenendo invece sostenuti gli elementi di prova nei confronti dell'ex consigliere provinciale Fabio Nicosia, per Giombattista Puccio e Raffaele Di Pietro, per i quali ha chiesto la condanna per corruzione elettorale ad un anno e 6 mesi di reclusione ciascuno. Secondo l'accusa Di Pietro per conto di Fabio Nicosia avrebbe concordato il sostegno di Puccio con la rassicurazione di provvedere allo smaltimento del cartone per il figlio di Puccio stesso e nulla vale ai fini del reato se «l'utilità sia stata effettivamente erogata».

Il pm ha chiesto poi la condanna di Nadia Fiorellini per falso ideologico a 2 anni (con attenuanti generiche anche alla luce della condotta processuale) e a sette mesi per Raffaele Di Pietro che, secondo l'accusa, avrebbe sottoscritto per diverse persone una lista elettorale, le cui firme non sarebbero state apposte dai diretti interessati.

S. M.

Giarratana. Il consulente tecnico di parte redigerà i dati solo sulla base del primo incontro già effettuato Perizia psichiatrica a Barresi, salta il secondo accesso in carcere

SALVO MARTORANA

GIARRATANA. Non ci sarà un secondo accesso alla casa circondariale di Caltagirone dopo quello del 9 maggio scorso. Lo ha deciso il consulente di parte incaricato dalla difesa a svolgere una perizia volta a stabilire le condizioni mentali di Mariano Barresi al momento in cui uccise la cognata ed in particolare la sua capacità di partecipare al processo e la compatibilità con il regime carcerario attuale.

Il consulente Silvio Ciappi, psicologo specializzato in criminologia clinica, psichiatria forense e psicoterapia, quindi, sta lavorando alla perizia

alla luce dei dati dell'incontro del mese scorso durato oltre due ore. I tempi sono abbastanza stretti visto che il consulente di parte della difesa ha parlato di 30-40 giorni. «Pur non anticipando nulla nel merito - afferma l'avvocato difensore dell'indagato, Sergio Crisanti -, il ctp ha tuttavia riscontrato quelle turbative che, sin dall'inizio abbiamo ritenuto evidenti, anzi così evidenti da fare ritenere obbligatoria la perizia (che infatti ho disposto in autonomia). Come previsto entro questo mese e, quindi, nei 30-40 giorni annunciati dopo la "visita" del psicologo in carcere, depositeremo la relazione al Gip. Intanto ho ri-

cevuto le motivazioni del Tribunale del Riesame di Catania, che, in merito alla perizia, scrive che sebbene il suo espletamento appaia opportuno alla luce delle circostanze concrete del fatto occorre rilevare che detto mezzo istruttorio è incompatibile coi tempi del Riesame -cioè coi tempi stretti di deposito ordinanza-riesame. Quindi anche il Riesame ha colto la necessità di perizia psichiatrica». Barresi, pensionato di 65 anni, all'alba del 4 marzo scorso ha ucciso, accoltellandola a Giarratana, la cognata Rosalba Dell'Albani, 51 anni, che stava prestando assistenza notturna all'anziana madre.



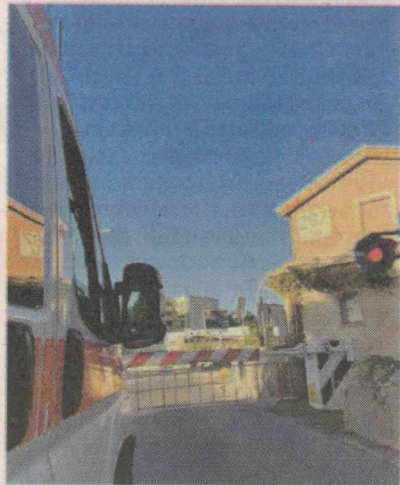
Mariano Barresi

Passaggio a livello, Aiello: «Sto cercando una soluzione»

MICHELE FARINACCIO

VITTORIA. Un'interlocuzione tra Comune, Ferrovie dello Stato e Regione, che possa finalmente risolvere l'annosa questione del passaggio a livello della Fontana della Pace. A farsi carico della questione, il sindaco, Francesco Aiello. «Purtroppo ereditiamo una serie di discussioni che vengono dagli anni passati e che si innestano in una problematica antica - dice - C'era una promessa di intervento risolutivo nella precedente amministrazione, ma sono passati 5 anni e mezzo e ancora non si vede niente, se non promesse. Qualche interlocuzione cartacea ma nulla. Per rimediare a questa si-

tuazione innanzitutto intendo aggiustare la strada che aggira il passaggio a livello mettendola a disposizione delle emergenze. Quello che penso io è che la realizzazione del sottopassaggio sia possibile proprio dalla parte di questa strada, che ha un livello di parecchi metri rispetto alla linea ferrata. Ma è chiaro che per la realizzazione di quest'opera non si può prescindere da un'interlocuzione con la Regione, oltre che chiaramente con Ferrovie. I costi? Sono necessari 150-200mila euro per aggiustare la strada, molti di più ovviamente per la realizzazione del sottopassaggio. Intorno alla metà del mese mi metterò in contatto con gli uffici regionali».



«Se non hanno un piano glielo prepariamo noi ma basta con lo scempio»

Verde pubblico. Fratelli d'Italia predisporrà un regolamento che sarà consegnato al sindaco e all'amministrazione cittadina

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Tutte le città sono dotate di un piano verde. Tutte, tranne Vittoria, sostiene Fdi. Alla cura del verde basta un qualunque giardiniere Tarzan che s'arrampica sui maestosi alberi di pini e sega rami mettendo a rischio anche la propria incolumità. A Fratelli d'Italia, che annovera tra le sue file l'ex assessore alle Politiche sociali della giunta Moscato, la questione sta molto a cuore. Ieri mattina conferenza stampa (nella foto) per anticipare che è in preparazione un regolamento sul verde pubblico da consegnare all'amministrazione comunale. Hanno parlato Valeria Zorzi, Giovanni Bongiorno, coordinatore cittadino del partito, Gianluca Occhipinti e Luca Cavanna, arboricoltore.

«Sul verde pubblico c'è un modus operandi scriteriato dell'amministrazione comunale - dice Bongiorno - che contestiamo fortemente. I tagli e gli abbattimenti degli alberi sono avvenuti senza criterio e stiamo perdendo il patrimonio costituito dal verde pubblico. Per cui in sinergia con Gianluca Occhipinti, da sempre sensibile alle tematiche ambientali, abbiamo deciso di proporre la costituzione di un piano del verde così come avviene in tutte le altre città. Vuole essere un percorso aperto alla partecipazione di tutte le associazioni ambientaliste». Delle tematiche ambientali la consigliera Zorzi si è occupata molto nel civico consesso chiedendo trasparenza sul modo di agire.

«C'è la totale assenza di coinvolgimento dei cittadini nelle scelte - dice Zorzi - specie quelle che riguardano il verde. Eppure la partecipazione è obbligatoria, così come previsto dalle linee guida del ministero dell'Ambiente che sulla pianificazione del verde sono chiare: il Comune deve informare i cittadini sugli interventi sul verde». E l'argomento ricade sulla

trasformazione di piazza del Popolo dove tutti gli alberi sono stati tagliati e la piazza ripavimentata. «Caso emblematico in negativo è la gestione del verde in piazza del Popolo - continua Zorzi - sono stati estirpati, ad ottobre 2022, gli alberi senza alcuna informazione preventiva. Soltanto a dicembre, e dopo una nuova interrogazione, si è discusso sulla piazza e soltanto ad aprile, con un accesso agli atti, ho ottenuto la relazione sugli alberi della piazza datata novembre 2022. Quindi non vi era alcun parere tecnico a supporto».

Per Occhipinti «si è proceduto senza pianificazione né partecipazione, quando invece vi sono leggi e procedure da rispettare. Lo abbiamo visto in passato con gli splendidi viali della villa e la splendida scalinata: la pavimentazione è stata sostituita da mat-

toni di cemento; lo abbiamo visto con le essenze piantate anni addietro in città rivelatesi inadatte».

Luca Cavanna ha dato il suo contributo tecnico in qualità di esperto facendo notare come Vittoria abbia sempre sbagliato tutto in tema di verde pubblico, sia sulla scelta degli alberi, sia sui posti dove piantumarli. ●



Ordine pubblico, Scuderi critico «Aiello si sottrae al confronto»

VITTORIA. «Sull'ordine pubblico, ancora una volta, prendiamo atto che il sindaco preferisce rifuggire il confronto in Consiglio comunale». Inizia così una nota del consigliere di FdI, Giuseppe Scuderi (*nella foto*), secondo cui «il civico consesso (e non i social) è l'unico luogo deputato per affrontare la questione». Proprio nel corso dell'ultima seduta è stato discusso un ordine del giorno presentato da Scuderi già nel settembre dello scorso



anno. «Peccato, però - dice - che al momento del dunque il sindaco non si sia fatto trovare. Mi ha risposto il vicesindaco con argomentazioni che nulla dicono rispetto a quello che l'Amministrazione intende fare». «Aiello - aggiunge - dovrebbe prendere esempio dal senatore Sallemi che si è recato dal nuovo questore. Invece di spendere 18mila euro per una inferriata che delimita un edificio scolastico, avrebbe dovuto adoperarsi per implementare la videosorveglianza, potenziare i

controlli nei quartieri periferici, magari con progetti speciali rivolti alla polizia locale, sviluppare iniziative con le polizie private, come fanno altri Comuni vicini. Invece il nulla più assoluto».

N. D. A.

«Noi donne dobbiamo iniziare a pensare di più a noi stesse»

L'incontro in azienda sulla prevenzione del rischio oncologico promosso da Confagricoltura d'intesa con l'Asp

MICHELE FARINACCIO

VITTORIA. Continuano gli incontri (nella foto) sulla prevenzione del rischio oncologico promossi da Confagricoltura Ragusa e dall'Asp 7 all'interno delle aziende agricole del territorio. Nei giorni scorsi un incontro presso l'azienda florovivaistica La Mediterranea. Il tema è stato la prevenzione e la diagnosi precoce delle neoplasie delle donne.

A fare gli onori di casa, Franco e Paola Gurrieri, a relazionare Paolo Turtulici, primario di Ostetricia e Ginecologia presso l'ospedale Guzzardi di Vittoria, con il contributo di Gianna Miceli, presidente della Consulta femminile di Ragusa. Presenti in sala oltre 80 operaie che hanno seguito

con grande attenzione gli interventi del dott. Turtulici e della dottoressa Miceli, interagendo e dimostrando interesse. La prevenzione oncologica nelle donne, come ha spiegato Turtulici, è essenziale e può davvero salvare la vita. E' stata spiegata la facilità di interagire con le strutture sanitarie dell'Asp per accedere a tutti i controlli gratuiti per la prevenzione. Inoltre, nel contesto di una discussione partecipata e intensa, si sono toccati temi quali le malattie sessualmente trasmissibili, l'uso dei contraccettivi e si è riflettuto sul dato dell'aumento vertiginoso degli aborti nel territorio ipparino.

«Noi donne - dichiara Paola Gurrieri, componente del consiglio direttivo di Confagricoltura Ragusa -



da sempre impegnate nella cura degli altri, dobbiamo iniziare a pensare in primis a noi stesse e alla nostra salute. Per essere buone lavoratrici, buone imprenditrici e buone cittadine dobbiamo prima stare bene. Ringrazio il dott. Turtulici e la dottoressa Miceli per un momento così intenso e che vale tanto. Abbiamo consegnato in-

formazioni preziose alle nostre operaie, invitandole a fare passaparola con le colleghe che lavorano in altre aziende; affinché un numero sempre maggiore di donne acceda ai servizi gratuiti di screening e prevenzione dell'Asp, soprattutto le donne straniere che, per ragioni culturali e religiose, sono più restie ad accedere a questo tipo di controlli così delicati».

«Un'iniziativa bella, importante e utile - dichiara il presidente di Confagricoltura, Antonino Pirrè - che va replicata il più possibile nelle nostre aziende. Dobbiamo riprendere questo ciclo di incontri, realizzati in sinergia dall'Azienda sanitaria provinciale e la nostra organizzazione, basta davvero poco per attuarli sul territorio».

«Catalizzare i flussi dei consumatori per rilanciare il centro storico»

Il direttivo regionale di Confcommercio a confronto con la Giunta municipale per esaminare le criticità

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Il direttivo regionale di Confcommercio Vittoria, guidato dal presidente Gregorio Lenzo, alla presenza dei componenti dell'organismo Salvatore Guastella, Daria Micciché e Mario Olivetta, ha incontrato (nella foto) gli assessori Anastasia Licitra e Salvatore Avola a palazzo di Città. Presente anche il sindaco Francesco Aiello. Nel corso del vertice, è stato avviato un confronto su varie tematiche legate alla programmazione su Vittoria e Scoglitti.

Per Vittoria, in particolare, occhi puntati anche sui due eventi che questa settimana interesseranno la città: il corteo storico di Santa Rita, sabato 3 giugno, all'interno del centro commerciale naturale di Via Cavour e il Cerasoul, domenica 4, promosso dal consorzio di tutela del Cerasuolo doc e docg in piazza del Po-



polo, entrambi supportati dall'Amministrazione comunale. «Sono momenti che - ha spiegato Lenzo - come Confcommercio riteniamo importanti e di enorme valenza culturale sociale ed economica, in grado di catalizzare flussi di consumatori al fine di rivitalizzare quei luoghi cittadini rimasti un po' a secco dopo anni di emergenza Covid. Ricordiamo che, per il corteo, abbiamo lavorato insieme all'associazione dei festeggianti di Santa Rita affinché lo stesso possa sfilare all'interno del

salotto cittadino di via Cavour. Sono queste le logiche che, come associazione, stiamo portando avanti perché con i tempi moderni abbiamo assistito ad una sorta di crisi di luoghi e delle comunità, oltre all'emergere di una società di individui più distanti tra loro. Ecco perché diciamo che questi luoghi devono essere costruiti e in qualche modo progettati attraverso l'azione di più attori che insieme partecipano attivamente per co-generare questa relazione».

«Perché ciò accada serve, come sempre - aggiunge Lenzo - comunione di intenti tra istituzioni ed imprese. Abbiamo parlato anche di ordine pubblico per trovare insieme possibili soluzioni anche alla luce degli incontri che, come Confcommercio a livello provinciale, abbiamo avuto con il neoquestore Vincenzo Trombadore. Un'attenzione

particolare è stata data alla frazione rivierasca di Scoglitti con una programmazione che, come ci è stato riferito dagli assessori, sarà annunciata a breve. Tutti dobbiamo lavorare insieme con azioni integrate, pubblico e privato, per offrire al turista un'esperienza coinvolgente. Ci sono state date informazioni positive sulle spiagge, sul livellamento delle stesse nonché sulla loro pulizia, sull'allestimento delle pedane d'accesso, sulla collocazione dei cestini portarifiuti. E tutto questo accadrà in tempi celeri. Riteniamo che pulizia e viabilità siano della priorità necessarie anche perché rimangono nella memoria del turista. Abbiamo invitato dunque l'amministrazione alla individuazione di nuove aree di parcheggio per decongestionare il traffico e per permettere alle strutture ricettive di accogliere agevolmente gli ospiti».

Chirurgia generale Conti è il direttore

VITTORIA. n.d.a.) Pietro Conti (*nella foto*) è il nuovo direttore dell'Uoc di Chirurgia generale del Guzzardi. La sua nomina è arrivata a conclusione della selezione pubblica che lo aveva visto collocarsi al primo posto nella graduatoria. Il suo incarico inizierà ufficialmente il prossimo 16 giugno. Conti, 54 anni, ha eseguito oltre tremila interventi chirurgici, di cui oltre duemila come primo operatore, per il trattamento di patologie oncologiche e non. Dal 2016 è stato tra i primi, in Italia, ad



eseguire nei pazienti con carcinoma del retto basso e medio, la resezione anteriore del retto totalmente mininvasiva, con approccio combinato addominale e trans-anale laparoscopico. Relatore in congressi e convegni nazionali, è autore di pubblicazioni su numerose riviste e membro di Società scientifiche nazionali e internazionali. «Onorato e ringrazio la Direzione strategica per aver proceduto a questa nomina - ha detto -. Mi aspetta una équipe di chirurghi e personale infermieristico competente e motivata». ●

VITTORIA

Baresi stasera a Villa Orchidea

a.l.l.) Vittoria chiama. Un pezzo di storia del calcio risponde. Franco Baresi (*nella foto*) fa tappa in Sicilia, e questa sera, in occasione dell'evento realizzato dal Milan club di Vittoria "I Capitani", per tanti cuori rossoneri (e non solo) l'opportunità di conoscere dal vivo "uno fra i più grandi" di sempre. Irraggiungibile leggenda rossonera, nonché figlio prediletto dei suoi tifosi, Franco Baresi, oltre ad aver vinto tutto nella sua carriera, resta tra le più note "bandiere" calcistiche di tutti i tempi. Entrato a far parte del "Diavolo" intorno alla metà degli anni Settanta (scartato dall'Inter che scelse il fratello Beppe) l'"eterno ragazzo" presto divenuto "Kaiser Franz" impiegò poco per entrare nel cuore dei tifosi milanisti, vincendo nell'era Berlusconi 6 scudetti, 3 Coppe dei Campioni, 2 Coppe Intercontinentali, 3



Super coppe Uefa e 4 Super Coppe italiane. Presente nella spedizione "Spagna '82" Baresi fu campione del mondo nella Nazionale di Bearzot. Stasera racconterà un po' di sé e della sua storia insieme agli amici milanisti del club di Vittoria "I Capitani" presieduto da Giorgio Giurdanella: "Pensiamo con la testa... ma ragioniamo con il cuore" questo il nome dell'evento che abbiamo promosso e che porterà alla donazione, nel corso della serata in programma a Villa Orchidea, di 5 defibrillatori alla città di Vittoria. Insieme a Baresi, sarà con noi un altro ospite d'eccezione, il giornalista Skyeppe Di Stefano per una serata da vivere all'insegna dei ricordi e delle emozioni".

IL LUTTO

L'ultimo addio a Sergio Scribano Lascia la moglie e anche tre figli

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Sono stati celebrati ieri pomeriggio nella chiesa del Sacro Cuore i funerali della vittima dell'incidente mortale avvenuto mercoledì lungo la strada Vittoria-Scoglitti. A perdere la vita Sergio Scribano (*nella foto*), 47 anni, originario di Ragusa e residente a Vittoria. Per l'uomo, nonostante i tentativi di soccorso, non c'è stato nulla da fare. Lascia la moglie e tre figli. A piangerlo anche i genitori, la suocera, i fratelli, i parenti tutti e gli amici. L'incidente è avvenuto intorno alle 12 di mercoledì. L'esatta dinamica rimane ancora da confermare. Tuttavia, sembra che la vittima abbia perso la vita in seguito a uno scontro violento tra la sua moto ed un'auto Bmw in zona contrada Zafaglione vicino Scoglitti.

Dopo l'impatto, il motociclista è finito sull'asfalto. E' scattato l'allarme,



ma purtroppo i tentativi di rianimarli sono stati vani. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine, che stanno cercando di chiarire l'esatta dinamica di quanto accaduto. I rilievi sono stati affidati alla polizia locale di Vittoria. A guidare l'auto un ventenne, G. C. Non si esclude che per quest'ultimo possa configurarsi il reato di omicidio stradale. Scribano era molto conosciuto anche a Ragusa, sua città natale, considerata la sua passione per la musica. Lavorava a Sigonella, negli uffici dell'aeronautica militare. «Stiamo analizzando i dati relativi agli incidenti - afferma il capo della Polstrada di Ragusa, Angelo Tancredi - in sinergia con le altre forze di polizia per capire dove si registrano con più frequenza. Sfortunatamente per noi non sono emersi punti critici in modo da toglierli con sistemi di protezione o tecnologici ma sono a macchia di leopardo. Sulle Provinciali ci vorrebbe una maggiore presenza ed attenzione ma è impossibile. Bisogna sempre lavorare sui servizi di prevenzione e repressione volti a controllare l'efficienza dei veicoli come fatto con i pneumatici grazie ad una campagna specifica, sperando che ci sia una prossima rottamazione, e mettere dissuasori dove è possibile».